



## *Commissariato Generale per Expo 2025 Osaka*

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 5  
INCARICO AD ESPERTO A NORMA DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS. MM.II.

### DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

**VISTA** la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito Convenzione);

**VISTA** la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

**VISTO** il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale il sig. Paolo Glisenti è nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissario generale Expo 2025 Osaka"), nonché la relativa relazione tecnica;

**CONSIDERATO** che con il predetto D.P.C.M. è stato, altresì, istituito il Commissariato Generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato");

**CONSIDERATO** che il sig. Paolo Glisenti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka a far data dal giorno 1 marzo 2023;

**VISTO** il D.P.C.M. del 11 maggio 2023 registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale il Ministro Plenipotenziario Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale in sostituzione del signor Paolo Glisenti, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni, avvenuta in data 8 agosto 2023;

**VISTO** il D.P.R. n. 54 del 1 febbraio 2010, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024", ed in particolare l'articolo 1, comma 382, così come modificato dall'articolo 37, comma 2, del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, che autorizza la spesa di 2 milioni

di euro per l'anno 2022, di 2 milioni di euro per l'anno 2023, di 15 milioni di euro per l'anno 2024, di 25 milioni di euro per l'anno 2025 e di 3 milioni di euro per l'anno 2026;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 - 2024;

**CONSIDERATO** che il Commissario generale sig. Paolo Glisenti ha sottoscritto ad Osaka in data 14 dicembre 2022 con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka (in seguito Expo), in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

**CONSIDERATO** l'art. 4, comma 4, del sopracitato D.P.C.M. del 15 giugno 2022, autorizza il Commissario generale ad aprire uno o più conti correnti bancari ai sensi dell'articolo 44-quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la nota protocollo n. COMEXPO2025/U/00226 del 16 novembre 2022 con la quale il Commissario generale Expo 2025 Osaka ha richiesto l'autorizzazione all'apertura di una nuova gestione presso il sistema bancario italiano da parte del costituito Commissariato per Expo 2025 Osaka ai sensi dell'articolo 44 – quater, comma 1, della legge n. 196/2009;

**VISTA** la nota protocollo n. 264485 del 5 dicembre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla gestione delle risorse destinate alla partecipazione italiana a Expo presso il sistema bancario, ai sensi dell'articolo 44-quater, comma 1, della Legge n. 196/2009;

**VISTO** il contratto protocollo n. COMEXPO2025/E/00007 del 6 dicembre 2022 sottoscritto dal Commissario Generale sig. Paolo Glisenti e da Banca Intesa Sanpaolo – filiale di Via del Corso n. 226, 00186 Roma per l'apertura e la gestione del conto corrente intestato al Commissariato – IBAN IT71B0306905020100000078764;

**VISTO** il DM Liquidazione protocollo n. COMEXPO2025/U/00355 del 28 febbraio 2023 con il quale è stato approvato il contratto sopracitato;

**VISTO** il Decreto di impegno assunto per l'esercizio finanziario 2022 n. 3700/2519 del 13 ottobre 2022, protocollo SICOGE n. 9203 del 13 ottobre 2022, protocollo RGS n. 40977 del 14 ottobre 2022, che ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile con esito positivo, registrato al n. 801 in data 12 dicembre 2022;

**VISTO** il Decreto a firma del Direttore Generale della DGSP Amb. Enzo Angeloni, con il quale è stata disposta l'emissione di un Ordine di accreditamento a valere sui fondi stanziati per il 2022 sul capitolo 2318, piano gestionale 7, in favore del Commissario generale, protocollo n. 3700/2521 del 15 dicembre 2022;

**VISTO** l'Ordine di accreditamento su impegno n. 2 del 15 dicembre 2022, corredato di camicia n. 53, che ha messo a disposizione del Funzionario Delegato, Paolo Glisenti, sul conto corrente bancario dedicato, la somma di Euro 2.000.000,00 per le spese del Commissariato relativamente all'esercizio finanziario 2022;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art.15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101);

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 114 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” e, in particolare, l'art. 6;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

**CONSIDERATA** la particolare complessità degli incarichi che il Commissariato generale di sezione è chiamato a svolgere;

**CONSIDERATO** altresì che la partecipazione a Expo 2025 Osaka è un evento di carattere straordinario al quale non è possibile fare fronte esclusivamente con il personale in servizio nelle amministrazioni interessate;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 7, comma 6, che dispone che per esigenze per cui non possono fare fronte con il personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

**CONSIDERATO** che l'articolo 7, comma 6 bis, del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, precisa che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali ad esperti di provata competenza, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;

**VISTE** le Circolari n. 5 del 21 dicembre 2006 e n. 2 del 11 marzo 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne;

**VISTA** la Direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010, “Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per il Monitoraggio del lavoro flessibile ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165”;

**CONSIDERATO** che il Commissario generale ha il compito di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti, organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;

**CONSIDERATO** che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

**CONSIDERATO** che il Commissariato intende procedere, mediante avviso di selezione comparativa al conferimento di n. 5 incarichi ad esperto a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm.ii.;

**VISTO** l'avviso di selezione protocollo n. Protocollo n. COMEXPO2025/U/00637 del 6 settembre 2023 con il quale è stata è stato deciso di bandire procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 5 incarichi ad esperto di elevata qualificazione e comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da svolgersi nell'ambito delle attività del Commissariato;

**CONSIDERATO** che sono scaduti i termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura alle ore 18:00 del giorno 22 settembre 2023;

**VISTO** che sono pervenute n. 2 candidature per il profilo di addetto marketing (lettera c dell'avviso), n. 6 candidature per il profilo di addetto alla promozione delle amministrazioni pubbliche, regioni ed enti locali (lettera d dell'avviso), e n. 7 candidature per il profilo da addetto alla comunicazione (lettera e dell'avviso);

**CONSIDERATO** pertanto, che occorre procedere all'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature dei profili sopracitati;

**RITENUTO** adeguato nominare, stante la natura della procedura di cui trattasi, un numero di componenti pari a tre;

**CONSIDERATA** infine la necessità di nominare Commissari con specifiche competenze ed esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della selezione in parola;

**RITENUTO** pertanto opportuno nominare quali componenti della Commissione giudicatrice, per la procedura di selezione:

- Min. Plen. Elena Sgarbi, in considerazione della sua nomina a Commissario aggiunto per Expo 2025 Osaka e della sua esperienza in Giappone;
- Dott.ssa Alessandra Cristofori in considerazione della sua pluriennale esperienza maturata nelle esposizioni universali;
- Dott.ssa Giada Paiella, in considerazione della sua esperienza in Giappone;

**RITENUTO** opportuno affidare l'incarico di Presidente, tra i componenti della Commissione così individuati, al Min. Plen. Elena Sgarbi in virtù della sua specifica qualifica ed esperienza;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

La Commissione incaricata di esaminare e valutare le candidature pervenute per la procedura di selezione comparativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è composta da:

#### **Presidente**

- Min. Plen. Elena Sgarbi

#### **Membri**

- Dott.ssa Alessandra Cristofori
- Dott.ssa Giada Paiella, con le funzioni anche di segretario verbalizzante

### **Art. 2**

La Commissione valuterà:

- a) l'attinenza dei titoli di studio, ivi incluse le specifiche competenze linguistiche e informatiche, all'incarico da conferire fino ad un massimo di **40 punti**;
- b) l'esperienza di lavoro specifica nel settore oggetto dell'incarico fino ad un massimo di **40 punti**;
- c) un eventuale colloquio, che nel caso in cui più candidati posseggano un profilo professionale ed esperienze conformi all'incarico da conferire, dovrà integrare la valutazione dei curricula.

Nel corso del colloquio potranno essere verificate le competenze in lingua inglese ed informatiche del candidato. L'eventuale colloquio sarà valutato fino ad un massimo di **20 punti**.

Per la prestazione resa dai suddetti membri della Commissione non viene corrisposto alcun compenso.

**Art. 3**

Al momento dell'accettazione dell'incarico, tutti i Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, di cui all'articolo 93, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", di seguito "Codice", dell'art. 35bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 51 del c.p.c., nonché le seguenti ulteriori cause di incompatibilità:

- a. di non aver riportato condanne, anche non definitive, o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati per cui l'art. 94, comma 1, del Codice prescrive i motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione agli operatori economici;
- b. di non aver subito, da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, per essere indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c. di non aver riportato condanne definitive per i delitti non colposi di cui al Libro II del Codice Penale, in particolare del Titolo II (dei delitti contro la Pubblica Amministrazione).

I componenti attestano altresì:

- d. di conoscere il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- e. di conoscere le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 del Consiglio dell'Autorità;
- f. di impegnarsi a segnalare immediatamente all'Autorità e, ove ravvisi ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, della stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della procedura;
- g. di impegnarsi a svolgere il proprio compito con riservatezza, nel rispetto della normativa vigente.

Roma, 6 ottobre 2023

Il Commissario generale  
Min. Plen Mario Andrea Vattani

